



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICHE OPERATIVE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-28

L'anno 2020 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Grassi Mirco in qualità di dirigente di Area Delle Risorse Tecniche Operative, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”. LOTTO 1 - REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERRATO, DISMISSIONE E RIBALTAMENTO UTENZE CONDOMINIALI
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI EX ART. 36, COMMA 2, LETT.A) D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA CESAG srl - Genova
CUP B38H19006040001 – MOGE 20413 Lotto 1 – CIG 8209334CB7

Adottata il 05/03/2020
Esecutiva dal 01/04/2020

05/03/2020

GRASSI MIRCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICHE OPERATIVE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-28

RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”. LOTTO 1 - REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERRATO, DISMISSIONE E RIBALTAMENTO UTENZE CONDOMINIALI
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI EX ART. 36, COMMA 2, LETT.A) D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA CESAG srl - Genova
CUP B38H19006040001 – MOGE 20413 Lotto 1 – CIG 8209334CB7

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante" elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop";
- successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 19 aprile 2018 è stato approvato il "Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MIBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio e Comune di Genova per l'attuazione dell'intervento n. 29 denominato Interventi per il recupero del Waterfront di Genova localizzato nel Comune di Genova" e finanziato con Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/157.0.0./34 del 27 dicembre 2018 si è provveduto ad accertare ed impegnare parte del finanziamento riconosciuto alla Civica Amministrazione a valere sui fondi FSC 2014-2020 assicurati dal Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e, pertanto, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT).
- il Comune ha dato avvio operativo all'attuazione del masterplan di cui sopra mediante la demolizione dell'edificio ex Ansaldo-NIRA, ultimato, e l'avvio dello scavo dell'imbocco del canale navigabile, opere finanziate nell'ambito del "Patto per Genova";
- l'azione successiva per l'attuazione del masterplan sarà la demolizione degli edifici biglietterie e palazzina uffici della Fiera di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a tal fine, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 390 del 19.12.2019, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA". redatto dall'Area delle Risorse Tecnico Operative della C.A., il cui costo complessivo ammonta ad Euro 1.149.920,11, I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014 e, per minima parte, sulle risorse messe a disposizione dalla Società S.P.I.M. a valere su fondi ministeriali finanziati da Cassa Depositi e Prestiti per il Tunnel Subportuale;
- ancorché il Progetto Definitivo prevedesse inizialmente di realizzare l'intervento in tre lotti distinti (I lotto - realizzazione cavidotto interrato, dismissione e ribaltamento impianti, quale intervento propedeutico alla demolizione delle palazzine uffici/biglietterie; II lotto - strip out edifici; III lotto - intervento di demolizione) al fine di ottimizzare i tempi dell'operazione è stato ritenuto preferibile accorpate, nell'ambito dello sviluppo del Progetto Esecutivo, i lotti II e III in un unico lotto.
- successivamente, con Determinazione Dirigenziale 2020/270.0.0./14 del 13/02/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un costo complessivo pari a Euro 1.149.920,11 I.V.A. inclusa, articolato in due lotti distinti, il cui costo previsto nei singoli Quadri Economici parziali ammonta a:
 - **Lotto I** - realizzazione cavidotto interrato e dismissione e ribaltamento impianti, quale intervento propedeutico alla demolizione delle palazzine uffici/biglietterie, per un importo complessivo di Euro 261.327,26 I.V.A inclusa;
 - **Lotto II** - bonifica/strip out e successiva demolizione degli edifici Palazzina Uffici e Biglietterie per un importo complessivo di Euro 888.592,85 I.V.A inclusa;
- con medesima Determinazione Dirigenziale 2020/270.0.0./14 del 13/02/2020, sono stati approvati i lavori in oggetto da realizzare nei due distinti lotti, come sopra meglio specificati, e di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, nelle more dell'approvazione del bilancio comunale e in applicazione dell'art. 5, comma 7 del D.M. 16 gennaio 2018 che cita "*....ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e dell'elenco annuale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un lavoro previsto dalla seconda annualità di un programma triennale approvato e dall'elenco annuale dello schema di programma triennale adottato*";
- con medesima Determinazione Dirigenziale 2020/270.0.0./14 del 13/02/2020, è stato determinato di procedere alla scelta del contraente cui affidare il I lotto dei lavori riguardante la realizzazione del cavidotto interrato e dismissione e ribaltamento impianti, quale intervento propedeutico alla demolizione delle palazzine uffici/biglietterie di importo dei lavori posto a base gara pari ad Euro 149.817,75 oltre IVA, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, individuati sulla base di indagini di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che

- il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dall'Area delle Risorse Tecnico Operative della C.A., è costituito dai seguenti elaborati (v. art. 23, comma 8, D.Lgs. 50/2016) ed è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i come risulta attestato dal Verbale di Verifica prot. 45661 del 05/02/2020 e dal Verbale di Validazione al prot. 45663 del 05/02/2020 in atti;

ELABORATI GENERALI

- 1 Documentazione fotografica stato attuale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2 Relazione generale di progetto e risoluzione interferenze
- 3 Relazione sulla gestione delle materie
- 4 Piano di sicurezza e di coordinamento
- 4.1 Fascicolo dell'opera
- 5 Planimetria stato attuale
- 6 Planimetria assetto proprietario
- 7 Planimetria demolizioni raffronto
- 8 Planimetria interferenze
- 9 Planimetria fasi di intervento 1
- 10 Planimetria fasi di intervento 2
- 11 Planimetria stato finale

ELABORATI LOTTO 1 _ POLIFERA IMPIANTISTICA

- 12 Relazione tecnica specialistica impianti lotto 1 (polifera impiantistica)
- 13 Relazione calcolo impianti lotto 1 (polifera impiantistica)
- 14 Schema unifilare QEGC lotto 1 (polifera impiantistica)
- 15 Computo metrico estimativo impianti lotto 1 (polifera impiantistica)
- 16 Computo metrico impianti lotto 1 (polifera impiantistica)
- 16.1 Calcolo Incidenza Mano d'Opera e Stima Sicurezza Intrinseca
- 17 Analisi prezzi lotto 1 (polifera impiantistica)
- 18 Lista delle lavorazioni lotto 1 (polifera impiantistica)
- 19 Elenco prezzi unitari lotto 1 (polifera impiantistica)
- 20 Nuova polifera impianti e nuova linea illuminazione
- 21 Sovrapposizione polifera e sottoservizi esistenti
- 22 Cronoprogramma lotto 1 (polifera impiantistica)
- 23 Capitolato speciale d'appalto lotto 1 (polifera impiantistica)
- 24 Schema di contratto lotto 1, redatto nella forma di lettera commerciale

- il quadro economico del Lotto 1, per un importo complessivo della spesa pari ad Euro 261.327,26 è così articolato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - LOTTO 1

A. IMPORTO PER LAVORI			
	Importo dei lavori	€	€
A.1		€ 138.399,90	
	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>		
	<i>di cui importo lavori a corpo</i>	€ 0,00	
	Totale importo lavori		138.399,90 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		9.917,85 €
A.3	Lavori in economia non soggetti a ribasso		1.500,00 €
Totale (A.1+A.2+A.3)			149.817,75 €
Totale importo soggetto a ribasso			138.399,90 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi		20.690,00 €
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		36.491,20 €
B.4	Imprevisti (max. 8%)		15.000,00 €
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		- €
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		2.397,10 €
B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		- €
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto		- €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		- €
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		- €
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		- €
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		
B.14	Progettazione spese tecniche		5.318,82 €
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)			79.897,12 €
C. I.V.A.			
C	I.V.A.		€
C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	- €
C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	14.981,78 €
C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	- €
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	16.630,61 €
Totale IVA			31.612,39 €
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			261.327,26 €

- che l'importo stimato ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto, da contabilizzarsi "a misura", è pari ad Euro 149.817,75, di cui Euro 9917,85 per oneri sicurezza ed Euro 1.500,00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A..

Rilevato che:

- in ragione dell'importo stimato dei lavori, inferiore ad euro 150.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'Area delle Risorse Tecnico Operative ha conseguentemente avviato apposita indagine di mercato, richiedendo con note PEC in data 13/02/2020 prot. N. 58132, 58129 e 58124 a n. tre operatori economici qualificati di fornire la loro migliore offerta ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto, a tal fine mettendo a disposizione degli operatori gli elaborati progettuali sopra indicati;
- che, nel termine di scadenza di presentazione delle offerte, sono pervenute le seguenti risposte:
 1. CESAG srl, Genova, protocollo busta N. 64424 DEL 19/02/2020;
 2. EDILPIEMME srl, Genova, protocollo busta N. 64411 DEL 19/02/2020;
 3. CUP COSTRUZIONI srl, Genova, protocollo busta N. 64401 DEL 19/02/2020;
- che, come risulta da verbale in data 20/02/2020 prot. N. 71244 del 25/02/2020, i tre operatori economici hanno offerto i seguenti ribassi percentuali:
 1. CESAG srl, Genova, ribasso offerto 7,22 (settevirgola ventidue) per cento;
 2. EDILPIEMME srl, 3,00 (trevirgolazero) per cento;
 3. CUP COSTRUZIONI srl, 4,80 (quattrovirgola ottanta) per cento;

e conseguentemente è risultato essere il miglior preventivo quello presentato da CESAG srl, con sede legale in Genova, Piazza Terralba 5, codice fiscale, Partita I.V.A. 00434270104 e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura 00434270104, che ha dichiarato la propria disponibilità all'esecuzione dei lavori in oggetto offrendo un ribasso del **7,22 (settevirgola ventidue)**, per cento cosicché il preventivato importo lavori di Euro 149.817,75, viene a ridursi ad Euro **139.825,28 (centotrentanovemilaottocentoventicinque/28)**, di cui Euro 9.917,85 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.500,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;

Considerato che

- sono in corso i necessari accertamenti in ordine all'insussistenza in capo all'Impresa dei motivi di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- che è stato accertato mediante verifica delle attestazioni SOA il possesso dei necessari requisiti di ordine tecnico-organizzativo ex art. 90 D.P.R. 207/2010 ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto.

Considerato pertanto che:

- occorre provvedere, con il presente provvedimento, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dei lavori di che trattasi all'impresa CESAG srl, come sopra identificata, per l'importo contrattuale **Euro 139.825,28 (centotrentanovemilaottocentoventicinque/28)**, di cui Euro 9.917,85 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.500,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A., subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla verifica, attualmente in corso, dei prescritti requisiti in capo alla suddetta Impresa;
- occorre procedere alla stipula del contratto con l'Impresa affidataria mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, del D.Lgs.50/2016, secondo lo schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 32 e 36 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

DETERMINA

1. di approvare le operazioni di gara attivate per l'individuazione del contraente cui affidare i lavori in affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la realizzazione dell'intervento denominato "RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – "PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA". LOTTO 1 - REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERRATO, DISMISSIONE E RIBALTAMENTO UTENZE CONDOMINIALI", come risultanti dal relativo verbale di gara allegato alla presente determinazione;
2. di aggiudicare il suddetto intervento all'Impresa CESAG S.r.l. (C. Benf. 47609), con sede legale in Genova, Piazza Terralba 5, codice fiscale, Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura 00434270104 per l'importo di Euro **139.825,28 (centotrentanovemilaottocentoventicinque/28)**, di cui Euro 9.917,85 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.500,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.;
3. di attestare la congruità dell'importo di cui al precedente punto 2), giusta gli esiti dell'indagine di mercato, come da verbale in data 20/02/2020 prot. N. 71244 del 25/02/2020, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.lgs. 50/2016, alla verifica, attualmente in corso, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Impresa;
5. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro **153.807,81** a favore di Cesag S.r.l. al Capitolo 77003, C. di C. 3400.8.04 "Manutenzione Strade-Ristrutturazione e Ampliamenti", P.d.C. 2.2.1.9.12, **crono 2020/437**, del Bilancio 2020 (Imp **2020/7511**) mediante contestuale riduzione dell'impegno

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2020/7358 appostato a Bilancio 2020 con DD 2020/270.0.0./31 quale quota lavori per la realizzazione degli interventi del Lotto I;

6. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 6 del dispositivo è finanziata con le risorse del FSC 2014/2020 all'interno del Progetto Recupero Waterfront di Levante dal MIBACT;
7. di procedere, a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di provvedere a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative alle procedure di stipula del contratto d'appalto, nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, una volta verificate tutte le condizioni di legge, demandando al competente Ufficio dell'Area delle Risorse Tecnico Operative per la registrazione e conservazione del contratto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
9. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
11. di provvedere a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE
Arch Mirco Amedeo Grassi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-28
AD OGGETTO

RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”. LOTTO 1 - REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERRATO, DISMISSIONE E RIBALTAMENTO UTENZE CONDOMINIALI
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI EX ART. 36, COMMA 2, LETT.A) D.LGS. 50/2016 ALL'IMPRESA CESAG srl - Genova
CUP B38H19006040001 – MOGE 20413 Lotto 1 – CIG 8209334CB7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

VERBALE di apertura e verifica delle offerte, nell'ambito della ricerca di mercato, preordinata all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett.a) D.lgs. 50/2016, per il conferimento in appalto dei lavori/servizi di RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”. LOTTO 1 REALIZZAZIONE POLIFORA E RIBALTAMENTO UTENZE.

CUP B38H19006040001 – MOGE 20413 – Lotto 1 - CIG 8209334CB7

L'anno 2020, il giorno venti del mese di Febbraio in Genova, in una delle sale dell'edificio sede del Comune, posto in Via di Francia al civico numero uno (piano 19°), alla presenza di: Architetto Mirco Amedeo Grassi, Direttore del Area Tecnica, alla continua presenza dei testi, noti ed idonei, Sig. Rinaldo Soddu e Sig. Tommaso Barbieri, civici dipendenti.

Il Direttore, come sopra nominato, invita me, Sig. Rinaldo Soddu, Funzionario Tecnico dell'Area Tecnica ad assistere alle operazioni sottodescritte allo scopo di redigere il relativo verbale e

VISTO

- i contenuti tutti della nota PEC in data 13/02/2020 prot. N. 58132, 58129 e 58124, che sono state inviate alle Imprese, con cui veniva avviata ricerca di mercato preordinata all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 dei lavori/servizi di **RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”**. Lotto 1 realizzazione polifora e



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

ribaltamento utenze., sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC con le proprie Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.206 del 1° marzo 2018, inviata alle seguenti Imprese CESAG srl, EDILPIEMME srl, CUP COSTRUZIONI srl, operanti nel settore dei lavori/servizi oggetto di appalto;

- che con la sopra citata lettera è stato fissato, come termine ultimo di presentazione delle offerte, a pena di esclusione, il giorno 19/02/2020 h 16:00 presso l'ufficio Area Risorse Tecnico Operative 19° piano, del Comune di Genova, ed è stata altresì fissata la data della seduta pubblica per l'apertura e la valutazione delle offerte il giorno 20/02/2020 - h. 10:00;

- che occorre ora procedere alla seduta pubblica come sopra fissata.

Tutto quanto premesso,

alle ore 10:18, il Sig. Direttore Arch. Mirco Grassi, dichiara aperta la seduta pubblica per l'apertura delle buste e la valutazione delle offerte proposte per l'affidamento diretto in oggetto. Il Sig. Direttore dà preliminarmente atto che da parte delle tre Imprese interpellate è stata fatta pervenire, nei modi e termini fissati dalla Stazione Appaltante, regolare offerta. Non sono presenti rappresentanti delle Imprese partecipanti alla gara.

Il Sig. Direttore apre successivamente le buste delle tre imprese, come sopra regolarmente pervenute - constatando l'integrità delle stesse - e procede all'esame della documentazione presentata dalle singole Imprese a corredo della propria offerta, a termini delle lettere di invito. Il Sig. Presidente verifica che tutte le Imprese concorrenti hanno presentato regolare e completa documentazione amministrativa, cosicché le stesse vengono ammesse alla successiva fase procedurale di lettura e verifica delle offerte



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

economiche, dalla quale risulta che:

CESAG srl – ribasso offerto: 7,22% (SETTEvirgolaVENTIDUE) per cento

EDILPIEMME srl, - ribasso offerto: 3,00% (TREvirgolaZERO) per cento

CUP COSTRUZIONI srl, - ribasso offerto: 4,80%

(QUATTROvirgolaOTTANTA) per cento

A seguito delle operazioni sopra elencate, il Sig. Direttore dà atto che l'Impresa migliore offerente è **CESAG srl**, con sede legale in Genova, Piazza Terralba 5, codice fiscale, Partita I.V.A. 00434270104 e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura 00434270104, con il ribasso offerto del **7,22 % (settevirgolaventidue per cento)**, per lavori cosicché il preventivato importo lavori di Euro 149.817,75, viene a ridursi ad Euro **139.825,28 (centotrentanovemilaottocentoventicinque/28)**, di cui Euro 9.917,85 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.500,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A..

Alle ore 10:39 del giorno 20/02/2020 la seduta viene conclusa.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26/04/1986.

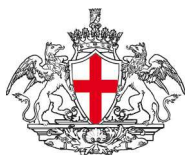
Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore Arch. Mirco Amedeo Grassi

I Testimoni: Ing. Tommaso Barbieri

Per. Ind. Rinaldo Soddu





COMUNE DI GENOVA

Spett. Impresa _____
Via _____

TRASMESSA VIA PEC A: _____ (**pec appaltatore**)

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa _____ per l'esecuzione dei lavori di

RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE – “PROGETTO DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE UFFICI E DELLE BIGLIETTERIE DELL'EX ENTE FIERA DI GENOVA”. LOTTO 1. REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERRATO e RIBALTAMENTO UTENZE.
CUP B38H19006040001 – MOGE 20413 – Lotto 1 – CIG 8209334CB7

Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – stipula del contratto mediante corrispondenza.

Spett.le Società,
con la determinazione dirigenziale N. _____ adottata il _____ ed esecutiva dal _____, la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dell'esecuzione dei lavori in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. Il Comune di Genova affida in appalto a _____, con sede in Via _____, _____ - _____, codice fiscale, Partita I.V.A. _____, che, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale N. _____ adottata il _____ ed esecutiva dal _____, del Capitolato Generale approvato con DM. LL.PP 19/4/2000 n. 145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.
2. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € _____ (*lettere*), di cui € _____ (*lettere*) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, ed € _____ (*lettere*) per opere in economia non soggette a ribasso liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.



COMUNE DI GENOVA

3. Il contratto è stipulato interamente **“a misura”** ai sensi dell’articolo 59, comma 5 bis, del Codice, per cui per cui i prezzi unitari di cui all’elenco prezzi, integrante il progetto, con l’applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l’elenco dei prezzi unitari contrattuali.
4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l’importo delle somministrazioni al netto del ribasso d’asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d’opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell’esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d’asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
5. La consegna dei Lavori potrà avvenire, per ragioni d’urgenza e previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, sotto riserve di legge in pendenza della stipulazione del contratto a termini dell’art. 32, comma 8, del Codice.
Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 40 (quaranta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
E’ stabilita inoltre una scadenza (CARDINE 01) intermedia rappresentata dal completamento della posa dei cavidotti, dei pozzetti e di tutte le opere necessarie tale da consentire agli Enti gestori di sottoservizi di iniziare le proprie attività di posa dei cavi entro il cavidotto succitato. A tale data i lavori di chiusura degli scavi e allontanamento dei detriti potranno non essere completate.
La scadenza cardine 01 è stabilita a 20 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
6. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l’esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell’ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all’1‰ (uno per mille) dell’ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro ____ (_____).
La penale, con l’applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d’Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell’inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.
La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell’ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell’appaltatore.
In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; provvederà, inoltre all’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.



COMUNE DI GENOVA

7. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.
8. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35, comma 18, del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto d'appalto, pari pertanto ad Euro _____ (_____). All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 30 (trenta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.
La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il sig. _____, nato a _____ il _____ - C.F. _____.
- B** L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. _____, il numero di C.U.P. _____ e il Codice IPA _____. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.
9. Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:
- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
 - 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.
- Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
10. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6, del Codice.
11. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.
I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ - Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____ nato a _____ il _____ - C.F. _____. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di



COMUNE DI GENOVA

tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

- 12.** Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett.e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

- 13.** Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

- 14.** Il Comune di Genova ha verificato, tramite accesso telematico, l'iscrizione di _____, a far data dal _____, nell'Elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), tenuto dalla Prefettura di _____-UTG ai sensi dell'art. 1, commi da 52 a 57 della L.190/2012 e D.P.C.M. 18.04.2013 per le sezioni _____, con scadenza validità al _____.

Ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, D.Lgs. 159/2011, il Comune recederà dal presente contratto, qualora -successivamente alla stipula- le predette Imprese vengano cancellate dalle *white list*, ovvero venga loro negato il rinnovo dell'iscrizione, ovvero venga emesso

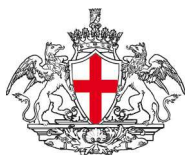


COMUNE DI GENOVA

a loro carico informazione antimafia interdittiva, ovvero vengano accertati, a carico delle Imprese medesime elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Eventuali variazioni societarie dovranno essere comunicate, a termini di legge, alla Prefettura e al Comune per conoscenza.

- 15.** Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità e parimenti è vietato il subappalto. In sede di offerta l'appaltatore ha dichiarato di voler affidare in subappalto le seguenti attività: _____ nella percentuale del 30% rispetto al valore complessivo del contratto.
- 16.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza rilasciata dalla Compagnia _____ - agenzia di _____ - numero polizza _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (lettere), pari al _____% (_____) dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50%, ricorrendo i presupposti di cui all' art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino al _____, comunque fino alla data di apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa e, in ogni caso, non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di eventuali proroghe. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
- 17.** L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore si impegna a consegnare/ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale (da indicare), che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro. Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.



COMUNE DI GENOVA

- 18.** Documenti che fanno parte del contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
 - il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il computo estimativo metrico;
 - tutti gli elaborati grafici progettuali del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - l'elenco dei prezzi unitari (se a misura);
 - il Piano di Sicurezza sopra citato.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

B Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello dell'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

- 19.** 17. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.
- 20.** 18. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni ancora in vigore e dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Il Direttore
Arch. Mirco Grassi
Documento sottoscritto digitalmente